

→ **Il successore di Alessio II** Il 28 gennaio è prevista la vera riunione per l'elezione

→ **Quindicimila contatti** Per gli internauti il preferito è il metropolita Cirillo

Russia, il conclave cibernetico Un sito per votare il nuovo patriarca

Il conclave per scegliere il successore di Alessio II è in programma a fine gennaio. Ma il popolo dei fedeli ortodossi di tutte le Russie è chiamato a votare per il proprio patriarca online, cliccando su un sito.

MARGHERITA BELGIOJOSO

MOSCA
mbelgiojoso@yahoo.com

Il portale è verde e bianco, i colori del Patriarcato di Russia. E poi ci sono le sette figurine tutte barbute, cappello bianco e palandrana nera, le numerose icone al collo disposte sul petto. Sguardi che scrutano il navigatore, impassibili. Alessio II è morto il 5 dicembre, e a fine gennaio si riunirà il conclave per decidere il successore, il primo patriarca della Russia post-sovietica. Gli organizzatori del sito internet dicono di non avere un mandato ufficiale da parte della chiesa ma assicurano che da parte degli ortodossi c'è molta simpatia. Insomma il verdetto di patriarh2009.ru non sarà certo vincolante ma la dice lunga sulla modernità della chiesa ortodossa, ritenuta da sempre molto conservatrice.

DIECIMILA VOTI

«L'interesse suscitato fino a questo momento è superiore a ogni aspettativa» spiega Leonid Sevastianov, uno dei fondatori del sito, studioso di teologia e per anni responsabile delle relazioni culturali della Chiesa Ortodossa con l'Occidente: «In pochi giorni abbiamo avuto più di 15mila accessi, e 10mila voti». Sul sito si trovano infatti le lunghe biografie dei più «papabili» tra i pope, in primis il Metropolita Cirillo, classe 1946, da molti considerato il favorito, con le sue posizioni moderate rispetto a islam e affini, globalizzato, apprezzato e conosciuto in Occidente anche per via dell'ottimo inglese. «Sarebbe la dimostrazione che la Chiesa Ortodossa vuole aprirsi e diventare moderna» continua Sevastianov, «mentre se vencesse Clemente, o un altro, si avrebbe la conferma che la linea della Chiesa



Foto di Yorgos Karahalidis/Reuters

La protesta degli ragazzi greci arriva alla casa del prete ortodosso

ATENE ■ La protesta degli studenti greci, che è durata perfino in questi giorni di Natale ha toccato anche la casa di un prete ortodosso. Ieri, intanto alcuni sconosciuti hanno lanciato una molotov contro un'agenzia della Ban-

ca Agricola greca a nord di Atene. Nella notte tra giovedì e ieri due pallottole sono state sparate contro un treno interurbano a Tavros, senza provocare feriti ed è stata fatta saltare l'auto di un funzionario governativo.

IL CASO

Delitto Politkovskaya Dna non è quello dei presunti killer

MOSCA ■ Non corrispondono agli imputati nel processo per l'omicidio della giornalista russa Anna Politkovskaya le tracce di Dna trovate sull'arma del delitto, una pistola, e sulla scena del crimine. Capelli, saliva, sudore e sangue non appartengono ai fratelli ceceni Mahmudovyh e neppure a Sergei Khadzhiburbanov, un ex maggiore del ministero degli interni che avrebbe fatto da tramite tra i sicari, in base ai risultati che gli esperti hanno elaborato. La Procura sostiene che l'uomo accusato di aver premuto il grilletto sia Rustam Makhmudov, fuggito in Occidente. La Politkovskaya venne assassinata il 7 ottobre 2006. I suoi libri e i suoi servizi sulle violazioni dei diritti umani in Russia e in Cecenia l'avevano posta sotto i riflettori come nemico numero uno di Putin. ♦

Ortodossa rimane all'insegna del tradizionalismo». La Chiesa Ortodossa negli ultimi anni ha grandemente aumentato la propria influenza e il proprio ruolo nella formazione della società russa, e l'elezione del patriarca, a detta di moltissimi, è più importante di quella per un nuovo per un nuovo presidente.

SUL WEB ANCHE UN FORUM

Nel portale c'è anche posto per lo scambio di idee, e in un forum vivacissimo gli elettori difendono i loro beniamini: «È sconvolgente come nessuno dei candidati abbia un dottorato in teologia» si lamenta Sergey il 23 dicembre, mentre più mistico è Andrei K., che il 20 dicembre commenta: «Non capisco perché voi tutti siate per Cirillo. L'elezione del patriarca non è questione di marche o di PR, non decidiamo noi, ma Dio. Il nome del mio favorito lo tengo in testa e nel cuore, ma confido nella volontà di Dio».

Nel frattempo i votanti scelgono e

il risultato provvisorio non delude le aspettative dei vaticanisti di Russia: in netto vantaggio è il metropolita Cirillo, con 4812 voti e il 69% delle preferenze. Secondo classificato il metropolita Vladimir, 643 voti, fino a oggi il Metropolita di Kiev e d'Ucraina. Tra gli internauti

Nessuna autorizzazione

La Chiesa non ha dato la benedizione ma non vede male l'iniziativa

il verdetto è chiaro, la parola al patriarcato passerà il 28 gennaio, quando si concluderà il conclave cibernetico e si riunirà quello reale. E nell'era di internet la vox populi potrebbe tornare a essere vox dei. ♦

 **IL LINK**

DOVE SCEGLIERE IL SUCCESSORE DI ALESSIO II
www.patriarh2009.ru